



Revisione della legge sul CO₂: portafoglio di misure

Scheda 3: Esenzione dalla tassa con impegno di riduzione

4 settembre 2019

Su richiesta, i grandi emettitori di gas serra che non partecipano al → sistema di scambio di quote di emissioni potranno continuare a chiedere l'esenzione dalla → tassa sul CO₂. In contropartita devono impegnarsi nei confronti della Confederazione ad attuare misure che consentano di produrre con meno emissioni di CO₂ (il cosiddetto «impegno di riduzione»).

Dal 2021, l'esenzione sarà offerta a tutte le imprese che pagano almeno 15 000 franchi¹ di tassa sul CO₂. Le piccole imprese possono unirsi per raggiungere tale importo minimo. La Commissione del Consiglio degli Stati intende ridurre tale soglia per le imprese a 10 000 franchi.

Settore			
<input type="checkbox"/> Trasporti	<input type="checkbox"/> Edifici	<input checked="" type="checkbox"/> Industria	<input type="checkbox"/> Altro:

Tipo di misura			
<input type="checkbox"/> Incentivi di mercato	<input type="checkbox"/> Promozione/ sussidio	<input type="checkbox"/> Prescrizione	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: misure facoltative

Effetto di riduzione atteso nel 2030 (in aggiunta all'evoluzione di riferimento)
0,2 milioni di tonnellate di CO ₂ (ipotesi: 7000 stabilimenti di produzione partecipanti)

Gruppi target
Imprese che generano emissioni elevate di gas serra

¹ Con un'aliquota di 96 franchi, 15 000 franchi corrispondono a circa 62 000 litri di olio da riscaldamento.

Ripercussioni finanziarie

L'esenzione sgrava le imprese particolarmente colpite dalla tassa sul CO₂ e al contempo le incentiva a passare a una produzione a basse emissioni. Maggiore è la tassa pagata e maggiore è il vantaggio finanziario. Gli impegni di riduzione non generano particolari costi supplementari per le imprese: è infatti richiesta unicamente l'attuazione di misure economiche.

Informazioni complementari

Messaggio concernente la revisione totale della legge sul CO₂ dopo il 2020, pagg. 231-232 e 243-244 <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2018/197.pdf>